



DIVENJOY



Comune di
Noli

Un mare di libertà'



DNE
Divertiamoci Negli Abissi

Noli (Sv) 29 Settembre 2018



Sponsor del Benessere



**Un mare di libertà,
sott'acqua non esistono barriere!!!**



Questo il life motiv della manifestazione, organizzata da **Scuba Handicap**, associazione che opera nell'ambito della formazione di istruttori per attività acquatiche per disabili professionalmente gestita da **Romeo Iannone** (anch'esso disabile, amputato da un braccio) in collaborazione con noi **DNA** a favore delle persone diversamente abili e patrocinata dal comune di Noli (Sv), con l'intervento del professor **Antonino Massone**, responsabile dell'**unità spinale del centro ospedaliero Santa Corona di Pietra Ligure**, che da anni promuove la subacquea e le attività acquatiche in generale come metodo terapeutico per la riabilitazione fisica e mentale dei pazienti.

Molte le persone accorse alla manifestazione, volontari che si sono adoperati per la buona riuscita dell'evento, curiosi e pubblico su tutta la spiaggia messa a disposizione dall'**amministrazione di Noli(Sv)**, e i **diversamente abili**, intervenuti numerosi



Giuseppe Niccoli sindaco di Noli SV

per provare questa esperienza “magica” dove ovviamente non potevamo mancare noi **DNA**.

La mattinata, baciata da un bellissimo sole, è iniziata sulla spiaggia di **Noli** con il commento del sindaco, dott. **Giuseppe Niccoli** sull'iniziativa, a seguire è intervenuto il professor **Antonino Massone** che spiegava dell'importanza che hanno le attività svolte in acqua per persone traumatizzate gravi come paraplegici o amputati, portando esempi di fortissimi miglioramenti fisici ma soprattutto mentali nei pazienti trattati.



Antonino dott. Massone

Subito dopo, la cerimonia di consegna della **poltrona mare “Job”** donata da noi all’ **unita spinale del centro ospedaliero Santa Corona di Pietra Ligure**, dono molto apprezzato soprattutto dai ragazzi costretti in carrozzina; questa poltrona è l’unico modo che hanno per raggiungere il bagnasciuga e poter così agevolmente raggiungere il mare.





La poltrona Job dimostratasi indispensabile per le attività svolte

Finite le presentazioni si passa alla fase operativa, e indossate le mute

iniziamo con i **“battesimi del mare”** cioè una breve prova dell’attività subacquea. Gli allievi, in questo caso portatori di handicap, vengono brevemente istruiti con un briefing sulle procedure base dell’immersione e sul percorso che andranno a fare, adeguatamente seguiti ed accompagnati mano nella mano da istruttori ed assistenti **DNA** verranno portati ai **Nemo’s garden**, un istallazione sommersa per la coltivazione del basilico(vero e proprio esperimento scientifico), ripasso dei segnali per la comunicazione sott’acqua e poi uno alla volta portati dagli assistenti di terra con la poltrona **Job** appena donata eccoli arrivare al mare.





Scorcio del sito scientifico sperimentale Nemo's Garden di Noli (Sv)

Da istruttore devo dire non facile avere a che fare con persone con disabilità dal punto di vista tecnico, ma

con estrema concentrazione e volontà, siamo riusciti a



condurre ognuno di loro in una piccola immersione, con profondità tra gli 8 e i 10 metri, e con grande stupore i ragazzi si sono comportati egregiamente sotto la superficie, rendendo il nostro compito meno complicato del previsto.

Lo sguardo felice stampato sul loro viso una volta giunti ai **Nemo's garden** individuati alcuni **Hippocampus** (cavallucci marini) ci ripaga di qualsiasi sforzo fatto, sia logistico, economico che fisico..... Noi siamo felici!!!!



Hippocampus mediterraneo



Andrea, disabile paraplegico e..... da adesso anche subacqueo!!

Finiti i “battesimi” tendiamo una fune dalla spiaggia fino al sito dei cavallucci e **Fabrizio**, un ragazzo di Jesi **ipovedente**, ci accompagna in un immersione guidata da lui in tutta autonomia (scorrendo la mano sulla corda), ci



Fabrizio, subacqueo autonomo ipovedente

rivelerà in seguito che l’emozione provata nell’essere un sub totalmente autonomo è stata davvero grande.



Romeo Iannone, amputato dal braccio destro

Terminiamo le immersioni con un “tuffo” guidato da **Romeo**, amputato da un braccio e anch’esso totalmente autonomo dalla vestizione alla gestione in acqua, ormai un istituzione nell’ambiente..... bravo!!!

Segue il pranzo e un piccolo dibattito per conoscere



Gli organizzatori Romeo Iannone e Giancarlo Bonazzoli (DNA)

l'esito
dell'esperienza, sia
da parte dei
diversamente abili,
sia da parte di noi
accompagnatori.

Gli "allievi" sono rimasti
piacevolmente

sorpresi di come in acqua le
barriere siano davvero poche o
inesistenti,



Andrea



Fabrizio

e con parole davvero toccanti
ci hanno ringraziato
calorosamente.



Marco, affetto da SLA

Mentre per noi,
inutile dirlo, giornata
veramente positiva,
passata in
compagnia di
persone meno
fortunate di noi a
livello fisico ma che



sanno rimboccarsi le maniche ed affrontare tutto ciò
che la vita può offrire con grande determinazione e
fiducia.

Alla fine ci vengono
consegnati gli attestati di
partecipazione e tutto si
conclude con i saluti
generalisti. Noi **DNA** siamo
consapevoli di aver
guadagnato moltissimo da
questo evento, in primis le



nuove amicizie, un bagaglio tecnico nello svolgere
determinati compiti e la consapevolezza che davvero **in
mare non esistono barriere.**



I Dna con le autorità di Noli (Sv)



A fine giornata, stanchi ma felici!!

Ci sentiamo molto grati a voi **sostenitori dei DNA**, perché con il vostro appoggio abbiamo potuto donare questa poltrona indispensabile a queste attività a delle persone speciali, per questo vi ringraziamo e continueremo su questa strada, cercando ogni volta di fare meglio!



Sponsor del Benessere

